



## INDICAZIONI PRATICHE PER IL CAREGIVER

## BALBUZIE

### Che cos'è la balbuzie?

La balbuzie è «un disordine nel ritmo della parola per cui il paziente sa cosa vorrebbe dire, ma nello stesso tempo non è in grado di dirlo a causa di arresti, ripetizioni e/o prolungamenti di un suono che hanno carattere di involontarietà».

*(Organizzazione mondiale della Sanità, 1977)*

La balbuzie è un disturbo del neurosviluppo. I bambini nascono con una predisposizione alla balbuzie, ma è la combinazione di più fattori a determinarne l'esordio, lo sviluppo e la severità. Per questo motivo si fa riferimento a un modello multifattoriale, nel quale si intersecano fattori fisiologici, genetici, ambientali, cognitivi, linguistici, emotivi.

La balbuzie è un disturbo multidimensionale, poiché le sue manifestazioni si esprimono in diversi ambiti della vita dell'individuo.

La balbuzie evolutiva è stata inserita tra i Disturbi del Neurosviluppo in particolare tra i Disturbi della Comunicazione come Disturbo della fluenza con esordio nell'infanzia.

Le disfluenze tipiche della balbuzie sono:

- Ripetizioni di parole monosillabiche (es: «il il il il mio papà») o di parti di parole, come sillabe o fonemi (es: «va va vado» o «v v vado»)
- Prolungamenti di suono (es: vvvvvado »)
- Blocchi: istanti di tempo durante il quale la parola o il suono appare come bloccato. Possono essere accompagnati da tensione e movimenti del capo o del corpo
- +Concomitanti fisici: Suoni dispersivi, movimenti facciali, movimenti della testa, movimenti delle estremità ( Rayle )

Non si tratta di balbuzie se il bambino presenta:

- Alcuni episodi in cui appare incerto nell'esposizione ( interiezioni ), es: «oggi ho mangiato ehm la pasta con ehm il pomodoro»
- Momenti in cui ripete una frase o si ferma per pensare, es: « ho visto ... ho visto un gatto»
- Episodi in cui non riesce a trovare le parole giuste e ripete più volte lo e stesso concetto utilizzando espressioni diverse (circonlocuzioni ) o facendo delle revisioni. es: «la bimba usa la... per andare veloce ...usa quella rossa... la bicicletta!»

### Come parlare con una persona Balbuziente?

- |   |  |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> È importante mettere in atto strategie per promuovere il benessere comunicativo nell'ambiente scolastico e non |  |
| <input type="checkbox"/> Non dire «rallenta», «stai calmo», «respira», ma   | ➡ «Aspetta, ascolta, sorridi»                                      |
| <input type="checkbox"/> Non completare la frase al suo posto, non interromperlo, ma  | ➡ Aspetta che termini la frase, dagli il tempo per finirla         |
| <input type="checkbox"/> Non parlare in modo frettoloso e rapido, ma  | ➡ Parla senza fretta, in modo rilassato, usando pause              |
| <input type="checkbox"/> Non dare consigli sul «come» parlare, ma   | ➡ Concentrati sul contenuto e non sulla forma                      |
| <input type="checkbox"/> Non incalzare con domande frequenti e dirette (pressione temp.)  | ➡ Fai meno domande e più affermazioni                              |
|   | ➡ Le domande, se possibile, devono prevedere una risposta breve    |
|   | ➡ Quando possibile fare domande a risposta chiusa                  |
| <input type="checkbox"/> Non abbassare lo sguardo o guardare altrove quando balbetta  | ➡ Sostieni lo sguardo, sorridi, mantieni un atteggiamento neutro   |
| <input type="checkbox"/> Non mettergli fretta (con le parole, atteggiamenti, espressioni)   | ➡ Fagli capire che ha tutto il tempo per organizzare il discorso   |
| <input type="checkbox"/> Non dimostratevi preoccupati o infastiditi per la balbuzie   | ➡ Complimentatevi per il suo discorso (per la chiarezza, contenuto |

<b>SI CONSIGLIA DI</b>	<b>SI SCONSIGLIA DI</b>
<b>Parlare senza fretta, in modo rilassato, usando pause</b>	Parlare in modo frettoloso e rapido
<b>Aspettare che termini la frase, dargli il tempo per completarla</b>	Completare la frase al suo posto, interromperlo
<b>Aspettare, ascoltare, sorridere</b>	Dire «rallenta», «stai calmo», «respira».
<b>Concentrarsi sul contenuto e non sulla forma</b>	Dare consigli sul «come» parlare
<b>Fare meno domande e più affermazioni</b>	Incalzare con domande frequenti e dirette
<b>Fare domande chiuse, che prevedono una risposta breve</b>	Fare tante domande aperte, che prevedono lunghe risposte
<b>Sostenere lo sguardo, sorridere, mantenere un atteggiamento neutro</b>	Abbassare lo sguardo o guardare altrove quando balbetta
<b>Fargli capire che ha tutto il tempo per organizzare il discorso</b>	Mettergli fretta (con le parole, atteggiamenti, espressioni)
<b>Complimentarsi per il suo discorso (per la chiarezza, contenuto)</b>	Dimostrarsi preoccupati o infastiditi per la balbuzie